

[Stop al coprifuoco/1](#)

Non perdere il treno della ripartenza

Amilcare Renzi*



L'apertura di nuove attività nel centro storico è certamente una bella notizia. Hanno fatto bene il sindaco Marco Panieri e l'assessore Pierangelo Raffini a testimoniare la vicinanza di tutta la comunità a coloro che hanno il coraggio di avviare nuove iniziative imprenditoriali, l'augurio è che la fiducia di questi operatori sia ripagata da tutta la cittadinanza. Il calo dei contagi, la campagna vaccinale che sta procedendo in maniera rapida, fanno ben sperare. Condividiamo lo spostamento in avanti del coprifuoco, può dare respiro alle nostre attività; nello stesso tempo però si deve permettere alla ristorazione di potere operare anche al chiuso. Abbiamo già dimostrato di poterlo fare in totale sicurezza. Non vogliamo però un via libera senza regole, deve essere condizionato alla nostra capacità di mantenere un alto senso di responsabilità. Chiediamo alle autorità preposte azioni di controllo efficaci, intervenendo laddove si verificano comportamenti scorretti. Il miglioramento degli aspetti sanitari deve essere di buon auspicio anche per la ripresa economica. La nostra città ha bisogno di un colpo di reni. In un momento in cui l'Emilia-Romagna si apre a nuove importanti esperienze, pensiamo solo al progetto dell'auto elettrica a Reggio Emilia, nel momento in cui Imola è stata capace di ritornare sotto i riflettori a livello mondiale per la capacità di organizzare eventi di caratura mondiale, ebbene ora il nostro territorio non può perdere il treno della ripartenza, deve avviare una forte progettualità, un'azione di promozione del territorio per essere attrattiva dal punto di vista economico, culturale, sportivo e turistico. Dobbiamo essere pronti a utilizzare in maniera virtuosa le eventuali risorse europee. C'è la nostra disponibilità a condividere una riflessione in questo senso. Nello stesso tempo però c'è bisogno di un'Istituzione che sappia essere viva e dinamica, per svolgere la vera funzione di promotrice del territorio per riuscire a vivere una nuova stagione di crescita.

***Segretario Confartigianato Emilia Romagna**

[Stop al coprifuoco/2](#)

Ora riaprire i locali anche al chiuso

Danilo Galassi*



Stop al coprifuoco e somministrazione consentita anche al chiuso, con queste misure si potrà ottenere un impatto economico importante per bar e ristoranti e, in definitiva, per l'economia dell'intera Regione. A chiederlo è Confcommercio Ascom Imola, in vista della

possibile revisione delle misure restrittive.

Le attività di somministrazione hanno pagato un prezzo altissimo in questo lungo periodo di alternanza tra chiusure forzate e riaperture assai limitate. Ora con i contagi in calo e l'avanzamento deciso della campagna vaccinale, ci aspettiamo che la situazione attuale possa ragionevolmente cambiare, con l'abolizione del coprifuoco e, con protocolli di sicurezza adeguati, in un contesto generale in indubbio miglioramento, pensiamo sia giunto il momento di consentire il ritorno alla normalità anche per tutte quelle attività che non dispongono di spazi esterni, consentendo la somministrazione anche

all'interno dei locali, per dare così una risposta certa ad un comparto che conta migliaia di imprenditori e alle loro famiglie.

Nel Circondario Imolese i nostri imprenditori hanno fatto enormi sacrifici per non chiudere definitivamente, anche attingendo da risorse personali o indebitandosi, ma non hanno mai perso la fiducia. Nella nostra associazione intravediamo segnali incoraggianti che mostrano la volontà di ripartire, vengono giovani per subentrare in attività in essere, o per informarsi su aperture di nuove attività e tutte queste iniziative vanno sostenute, perché ora stiamo costruendo il nostro futuro.

***Presidente Confcommercio Ascom territoriale**



Clienti all'aperto fuori da un bar: i dehor sono utili, ma non decisivi nel sostegno dei bilanci dei locali pubblici

[Stop al coprifuoco/3](#)

Non possiamo permetterci altri ritardi

Paolo Cavini*



L'emergenza causata dalla pandemia deve farci riflettere su come affrontare il futuro per agire rapidamente nella ripartenza. Ogni imprenditore in questo momento deve valutare tutte le opportunità ancora percorribili nella propria impresa e, soprattutto, deve considerare

la possibilità di cogliere nuove combinazioni che potrebbero concretizzarsi trasformando ed evolvendo l'impresa, al fine di non perdere alcuna delle opzioni che dovessero presentarsi.

Ma per fare questo è importante valorizzare le proprie relazioni e la Cna si impegna per rafforzare le occasioni di incontro tra le imprese.

in questi giorni anche nei nostri territori si assiste all'avvio di alcune nuove attività, alle quali va tutto il riconoscimento per il coraggio ed il messaggio di fiducia che questi imprenditori trasmettono.

Sul coprifuoco urge avere risposte rapide al fine di consentire la programmazione a brevissimo termine agli

operatori; si auspica naturalmente uno spostamento dell'orario o, ancora meglio, la soppressione del coprifuoco stesso.

Chiaramente sono decisioni che devono partire dalla politica, supportata dall'imprescindibile supporto degli scienziati, però con la stagione estiva alle porte non sarebbe accettabile avere ritardi o perplessità su questa decisione.

***Presidente Cna Imola**



Alle attività che aprono va il massimo riconoscimento per il messaggio di fiducia e coraggio

La Piazza

voci dalla città

[Stop al coprifuoco/4](#)

Sostenere le imprese togliendo la Tari

Sabina Quarantini*



Nuove attività commerciali e di pubblico esercizio hanno aperto in centro storico ed altre stanno per aprire. Si tratta di un segnale particolarmente positivo per la città, soprattutto in questo particolare periodo, un segnale di fiducia nella ripresa dell'economia e nell'attività d'impresa. Nuovi imprenditori che si aggiungono al tessuto economico della città e rafforzano il valore e l'importanza che le piccole e medie imprese hanno nella funzione di valorizzazione economica e sociale del centro città.

Diventa quindi molto importante, ora più che mai, aiutare imprenditrici ed imprenditori che decidono di investire nel cuore della città, perché ne vedono le potenzialità ed è proprio per andare in questa direzione, che l'associazione chiede all'amministrazione comunale di ripristinare l'esonero, per tre anni, dal pagamento della Tassa sui rifiuti per le nuove attività, come succedeva un tempo.

Apprendiamo con conforto che nel bilancio comunale c'è un avanzo libero di 4,5 milioni, oltre a risorse messe da parte per la tassa sui rifiuti, e confidiamo che una quota importante sarà destinata per sostenere le imprese in sofferenza economica. Il coprifuoco blocca l'economia del commercio e del turismo. L'allungamento dell'orario di inizio del coprifuoco, che chiediamo da tempo ma ancor meglio sarebbe l'eliminazione dello stesso, porterebbe ad una maggiore frequentazione di bar e ristoranti e conseguentemente del centro città, una maggiore presenza di persone dalla quale ne ricaverebbero un vantaggio tutte le attività commerciali che, vista l'incombente stagione estiva, potrebbero rimodulare gli orari per favorire lo shopping.

***Presidente Confesercenti Imola**